



SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

conforme al Regolamento (CE) N. 1907/2006

SDS n.: 31515

AZOLLA ZS 68

Data della revisione precedente 2019-01-16

Data di revisione: 2019-03-22

Versione 7

Sezione 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1. Identificatore del prodotto

| | |
|--------------------------|---------------------|
| Nome del prodotto | AZOLLA ZS 68 |
| Numero | 164 |
| Sostanza/miscela | Miscela |

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

| | |
|-------------------------|-----------------|
| Usi identificati | Olio idraulico. |
|-------------------------|-----------------|

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

| | |
|------------------|--|
| Fornitore | A - TOTAL ITALIA S.p.A. Via Rombon, 11 20134 Milano – Italia Tel +39.02.54068.1 |
| | B - TOTAL LUBRIFIANTS 562 Avenue du Parc de L'île 92029 Nanterre Cedex FRANCE Tél: +33 (0)1 41 35 40 00 Fax: +33 (0)1 41 35 84 71 |

Per ulteriori informazioni, contattare:

| | |
|--------------------------|-----------------------------|
| Punto di contatto | A - Assistenza tecnica |
| | B - HSE |
| Indirizzo e-mail | A - ms.asstec.lub@total.com |
| | B - rm.msds-lubs@total.com |

1.4. Numero telefonico di emergenza

Numero telefonico di chiamata urgente: +44 1235 239670
 Centro Antiveneni Ospedale Niguarda (Milano): +39 02 6610 1029
 Centro Antiveneni del Policlinico A. Gemelli (Roma): +39 06 305 4343

Sezione 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008

Per il testo completo delle indicazioni di pericolo H menzionate in questa sezione, consultare la sezione 2.2.



SDS n.: 31515

AZOLLA ZS 68

Data di revisione: 2019-03-22

Versione 7

Classificazione

Il prodotto non è classificato come pericoloso in conformità con la Regolamentazione (CE) No. 1272/2008

2.2. Elementi dell'etichetta**Etichetta conforme a** REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008**Avvertenza**

Nessuno(a)

Indicazioni di pericolo

Nessuno(a)

Consigli di prudenza

Nessuno(a)

2.3. Altri pericoli**Proprietà fisico-chimiche** Le superfici contaminate diventano estremamente scivolose.**Proprietà ambientali** Il prodotto può formare uno strato d'olio sulla superficie dell'acqua che può ostacolare lo scambio di ossigeno.**Sezione 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI**3.2. Miscele**Natura chimica** Olio minerale di origine petrolifera.
Componenti pericolosi Non contiene sostanze pericolose né sostanze con valori limite europei di esposizione professionale in concentrazioni superiori alle soglie regolamentari**Indicazioni supplementari** Prodotto a base d'olio minerale che contiene meno del 3% di estratto di DMSO, secondo il metodo IP 346.**Per il testo completo delle indicazioni di pericolo H menzionate in questa sezione, consultare la sezione 16.****Sezione 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO**4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso**Informazione generale** IN CASO DI DISTURBI GRAVI O PERSISTENTI, CHIAMARE UN MEDICO O IL PRONTO SOCCORSO.**Contatto con gli occhi** Sciacquare immediatamente con molta acqua, dopodiché togliere le lenti a contatto (se ve ne sono) e continuare a sciacquare per ancora 15 minuti. Sciacquare tenendo l'occhio ben spalancato.

SDS n.: 31515

AZOLLA ZS 68

Data di revisione: 2019-03-22

Versione 7

| | |
|------------------------------------|---|
| Contatto con la pelle | Lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone, togliendo indumenti e calzature contaminate. Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente. I getti ad alta pressione possono causare danni alla pelle. Trasferire immediatamente l'infortunato in ospedale. |
| Inalazione | Portare la vittima all'aria aperta e mantenerla a riposo in una posizione confortevole per la respirazione. Se non respira, somministrare respirazione artificiale. |
| Ingestione | Pulire la bocca con acqua. NON provocare il vomito. Non somministrare nulla per bocca a una persona in stato di incoscienza. Chiamare immediatamente un medico o un centro antiveleni. |
| Protezione dei soccorritori | Il soccorritore deve munirsi di protezione individuale. Vedere la Sezione 8 per ulteriori dettagli. Non utilizzare il metodo bocca a bocca se la vittima ha ingerito o inalato la sostanza; indurre la respirazione artificiale con l'aiuto di una mascherina equipaggiata con una valvola unidirezionale o altra opportuna apparecchiatura medica per la respirazione. |

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

| | |
|-------------------------------|--|
| Contatto con gli occhi | Non classificato in base ai dati disponibili. |
| Contatto con la pelle | Non classificato in base ai dati disponibili. L'introduzione sottocutanea di prodotto ad alta pressione può avere gravi conseguenze anche in assenza di sintomi o lesioni esterne apparenti. |
| Inalazione | Non classificato in base ai dati disponibili. L'inalazione dei vapori ad elevata concentrazione può causare irritazione del sistema respiratorio. |
| Ingestione | Non classificato in base ai dati disponibili. L'ingestione può causare irritazione gastrointestinale, nausea, vomito e diarrea. |

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

| | |
|---------------------------|----------------------------|
| Note per il medico | Trattare sintomaticamente. |
|---------------------------|----------------------------|

Sezione 5: MISURE ANTINCENDIO

5.1. Mezzi di estinzione

| | |
|---------------------------------------|---|
| Mezzi di estinzione idonei | Anidride carbonica (CO ₂). Polvere ABC. Schiuma. Acqua spruzzata o nebulizzata. |
| Mezzi di estinzione non idonei | Non usare un getto d'acqua in quanto potrebbe disperdere o propagare il fuoco. |

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

| | |
|--------------------------|---|
| Pericolo speciale | La combustione incompleta e la termolisi possono produrre gas più o meno tossici come CO, CO ₂ , vari idrocarburi, aldeidi e fuliggine. La loro inalazione può essere molto pericolosa a concentrazioni elevate o in spazi confinati. I prodotti della combustione comprendono gli ossidi di zolfo (SO ₂ e SO ₃) e il solfuro di idrogeno (H ₂ S), Ossidi fosforosi, Ossidi d'azoto (NO _x), Mercaptani, Ossidi di zinco. |
|--------------------------|---|

SDS n.: 31515

AZOLLA ZS 68

Data di revisione: 2019-03-22

Versione 7

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Equipaggiamento speciale di protezione per gli addetti all'estinzione degli incendi Indossare un respiratore autonomo e indumenti di protezione.

Altre informazioni Raffreddare i contenitori / cisterne con spruzzi d'acqua. Smaltire le acque contaminate di spegnimento e i residui dell'incendio in accordo con la normativa vigente.

| |
|---|
| Sezione 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE |
|---|

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Informazioni generali Non toccare il materiale fuoriuscito e non camminarci sopra. Le superfici contaminate diventano estremamente scivolose. Usare i dispositivi di protezione individuali. Assicurare una ventilazione adeguata. Eliminare tutte le sorgenti di combustione.

6.2. Precauzioni ambientali

Informazioni generali Non permettere di contaminare la rete idrica con il materiale. Impedire l'ingresso in corsi d'acqua, in fognature, nel sottosuolo od aree confinate. Le autorità locali devono essere informate se le perdite non possono essere circoscritte.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi di contenimento Arginare per raccogliere le perdite liquide di ampie dimensioni. Se necessario, arginare il prodotto con terra asciutta, sabbia o altro materiale non infiammabile.

Metodi di pulizia Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla normativa locale. Nel caso di contaminazione del terreno, rimuovere il suolo contaminato per bonificarlo o smaltirlo, in accordo con i regolamenti locali.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Dispositivo di Protezione Individuale Vedere la Sezione 8 per ulteriori dettagli.

Trattamento dei rifiuti Vedere sezione 13.

| |
|---|
| Sezione 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO |
|---|

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Consiglio per una manipolazione sicura Vedere Sezione 8 per la protezione individuale. Utilizzare unicamente in aree ben ventilate. Non respirare vapori o nebbie. Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi e con gli indumenti.

Prevenzione di incendio ed esplosione Prendere le dovute precauzioni contro l'accumulo di cariche elettrostatiche.

SDS n.: 31515

AZOLLA ZS 68

Data di revisione: 2019-03-22

Versione 7

Misure di igiene Assicurarsi dell'applicazione di rigorose regole di igiene da parte del personale esposto al rischio di contatto con il prodotto. Non mangiare, bere o fumare durante l'utilizzo. Lavarsi le mani prima delle pause e subito dopo aver maneggiato il prodotto. Si raccomanda di pulire regolarmente l'attrezzatura, l'area di lavoro e gli indumenti. Non usare abrasivi, solventi o carburanti. Non asciugare le mani con stracci contaminati dal prodotto. Non mettere gli stracci contaminati dal prodotto nelle tasche degli indumenti da lavoro.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Misure tecniche/Condizioni di immagazzinamento Tenere lontano da cibi, bevande e alimenti per animali. Tenere in area munita di contenimento. Tenere il recipiente ben chiuso. Tenere preferibilmente nel contenitore originale. Altrimenti riportare tutte le indicazioni regolamentari delle etichette sul nuovo contenitore. Non togliere le etichette di pericolo dai contenitori (anche se sono vuoti). Progettare le installazioni in modo da evitare proiezioni accidentali di prodotto (per esempio a causa del cedimento delle guarnizioni) su carter caldi o su contatti elettrici. Conservare a temperatura ambiente. Proteggere dall'umidità.

Materiali da evitare Forti agenti ossidanti.

7.3. Usi finali particolari

Uso(i) particolare(i) Fare riferimento alla Scheda Tecnica per maggiori informazioni.

Sezione 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri di controllo

Limiti di esposizione Olio minerale, nebbie :
USA : OSHA (PEL) TWA 5 mg/m³, NIOSH (REL) TWA 5 mg/m³, STEL 10 mg/m³, ACGIH (TLV) TWA 5 mg/m³ (altamente raffinato)

Legenda Vedi sezione 16

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli dell'esposizione professionale

Misure tecniche Applicare le misure tecniche per essere conformi ai limiti d'esposizione professionale. Assicurare un'adeguata areazione, specialmente in zone chiuse. Lavorando in spazi confinati (serbatoi, cisterne, ecc.), assicurarsi che l'aria fornita sia sufficiente per respirare e indossare gli indumenti raccomandati.

Dispositivo di Protezione Individuale

Informazioni generali Prima di pensare agli equipaggiamenti protettivi individuali, occorre adottare e utilizzare soluzioni tecniche di protezione. Le raccomandazioni sull'equipaggiamento protettivo individuale (PPE) valgono per il prodotto COME FORNITO. In caso di miscele o formulazioni, si raccomanda di contattare i fornitori del PPE in questione..

Protezione respiratoria Nessuno in condizioni normali d'utilizzo. Quando i lavoratori sono esposti a concentrazioni

SDS n.: 31515

AZOLLA ZS 68

Data di revisione: 2019-03-22

Versione 7

superiori ai limiti di esposizione, è obbligatorio l'uso di maschere appropriate e certificate. Respiratore con filtro combinato vapori/polveri (EN 14387). Tipo A/P1. Attenzione! I filtri hanno una durata di utilizzo limitata. L'uso di apparecchi respiratori deve attenersi rigorosamente alle istruzioni del fabbricante ed alle normative che ne regolano la scelta e l'utilizzo.

| | |
|---|---|
| Protezione degli occhi | Se vi è rischio di spruzzi, indossare: Occhiali di sicurezza con protezioni laterali. EN 166. |
| Protezione della pelle e del corpo | Indossare un indumento di protezione adeguato. Scarpe protettive o stivali. Indumenti protettivi con maniche lunghe. Tipo 4/6. |
| Protezione delle mani | Guanti resistenti agli idrocarburi. Gomma fluorurata. Gomma nitrilica. In caso di contatto prolungato con il prodotto, si raccomanda di indossare guanti conformi EN 420 e EN 374, proteggendo almeno per 480 minuti ed avente uno spessore di 0,38 mm almeno. Questi valori sono solo indicativi. Il livello di protezione è fornita dal materiale del guanto, le sue caratteristiche tecniche, la sua resistenza alle sostanze chimiche da trattare, l'adeguatezza del suo utilizzo e la sua frequenza di sostituzione. Vogliate osservare le istruzioni riguardo la permeabilità e il tempo di penetrazione che sono fornite dal fornitore di guanti. Vogliate inoltre prendere in considerazione le condizioni locali specifiche nelle quali viene usato il prodotto, tali quali pericolo di tagli, abrasione e la durata del contatto. |

Controlli dell'esposizione ambientale

Informazioni generali Il prodotto non deve poter entrare nelle fognature, corsi d'acqua o suolo.

Sezione 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

| | | | |
|--|--------------------------------|----------------------------------|----------------------|
| Aspetto | | limpido | |
| Colore | | giallo | |
| Stato fisico @20°C | | liquido | |
| Odore | | Caratteristico | |
| Soglia olfattiva | | Nessuna informazione disponibile | |
| <u>Proprietà</u> | <u>Valori</u> | <u>Osservazioni</u> | <u>Metodo</u> |
| pH | | Non applicabile | |
| Punto/intervallo di fusione | | Non applicabile | |
| Punto/intervallo di ebollizione | | Nessuna informazione disponibile | |
| Punto di infiammabilità | 242 °C 468 °F | | ISO 2592 ISO 2592 |
| Tasso di evaporazione | | Nessuna informazione disponibile | |
| Limiti d'infiammabilità nell'aria | | | |
| Superiore | | Nessuna informazione disponibile | |
| Inferiore | | Nessuna informazione | |

SDS n.: 31515

AZOLLA ZS 68

Data di revisione: 2019-03-22

Versione 7

| | | | |
|---|--|----------------------|----------|
| Tensione di vapore | | disponibile | |
| | | Nessuna informazione | |
| Densità di vapore | | disponibile | |
| | | Nessuna informazione | |
| Densità relativa | 0.884 | disponibile | |
| Densità | 884 kg/m ³ | @ 15 °C | ISO 3675 |
| Solubilità in acqua | | @ 15 °C | ISO 3675 |
| Solubilità in altri solventi | | Insolubile | |
| | | Nessuna informazione | |
| logPow | | disponibile | |
| | | Nessuna informazione | |
| Temperatura di autoaccensione | | disponibile | |
| | | Nessuna informazione | |
| Temperatura di decomposizione | | disponibile | |
| | | Nessuna informazione | |
| Viscosità, cinematica | 61.20 - 74.80 mm ² /s | disponibile | ISO 3104 |
| Proprietà esplosive | Non esplosivo | | |
| Proprietà ossidanti | Non applicabile | | |
| Possibilità di reazioni pericolose | Nessuna nelle normali condizioni di utilizzo | | |

9.2. Altre informazioni

| | |
|------------------------------|-------------------------------------|
| Punto di congelamento | Nessuna informazione disponibile |
|------------------------------|-------------------------------------|

Sezione 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ10.1. Reattività

| | |
|------------------------------|---|
| Informazioni generali | Nessuna nelle normali condizioni di utilizzo. |
|------------------------------|---|

10.2. Stabilità chimica

| | |
|------------------|--|
| Stabilità | Stabile nelle condizioni di immagazzinamento raccomandate. |
|------------------|--|

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

| | |
|----------------------------|--|
| Reazioni pericolose | Non si conosce nessuna reazione pericolosa se usato in condizioni normali. |
|----------------------------|--|

10.4. Condizioni da evitare

| | |
|------------------------------|---|
| Condizioni da evitare | Tenere lontano da fiamme libere, superfici calde e sorgenti di accensione. Conservare lontano da fonti di calore e scintille. |
|------------------------------|---|

10.5. Materiali incompatibili

| | |
|-----------------------------|-------------------------|
| Materiali da evitare | Forti agenti ossidanti. |
|-----------------------------|-------------------------|

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi



SDS n.: 31515

AZOLLA ZS 68

Data di revisione: 2019-03-22

Versione 7

Prodotti di decomposizione pericolosi

La combustione incompleta e la termolisi possono produrre gas più o meno tossici quali CO, CO₂, idrocarburi vari, aldeidi e nerofumo. I prodotti della combustione comprendono gli ossidi di zolfo (SO₂ e SO₃) e il solfuro di idrogeno (H₂S), Ossidi fosforosi, Ossidi d'azoto (NO_x), Mercaptani, Ossidi di zinco.

Sezione 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta Effetti locali Informazioni sul prodotto**Contatto con la pelle**

. Non classificato in base ai dati disponibili. L'introduzione sottocutanea di prodotto ad alta pressione può avere gravi conseguenze anche in assenza di sintomi o lesioni esterne apparenti.

Contatto con gli occhi

. Non classificato in base ai dati disponibili.

Inalazione

. Non classificato in base ai dati disponibili. L'inalazione dei vapori ad elevata concentrazione può causare irritazione del sistema respiratorio.

Ingestione

. Non classificato in base ai dati disponibili. L'ingestione può causare irritazione gastrointestinale, nausea, vomito e diarrea.

Tossicità acuta - Informazioni sul componente**Sensibilizzazione****Sensibilizzazione**

Non classificato in base ai dati disponibili.

Effetti specifici**Cancerogenicità**

Non classificato in base ai dati disponibili.

Mutagenicità

.

Mutagenicità sulle cellule germinali

Non classificato in base ai dati disponibili.

Tossicità per la riproduzione

Non classificato in base ai dati disponibili.

Tossicità a dose ripetuta**Effetti su organi bersaglio (STOT)****Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola)**

Non classificato in base ai dati disponibili.

Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta)

Non classificato in base ai dati disponibili.

Tossicità in caso di aspirazione

Non classificato in base ai dati disponibili.



SDS n.: 31515

AZOLLA ZS 68

Data di revisione: 2019-03-22

Versione 7

Altre informazioni**Altri effetti avversi**

Le esposizioni prolungate e ripetute (contatto con abiti contaminati) possono causare lesioni cutanee caratteristiche (vesciche).

| |
|-------------------------------------|
| Sezione 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE |
|-------------------------------------|

12.1. Tossicità

Non classificato in base ai dati disponibili.

Tossicità acuta per l'ambiente acquatico - Informazioni sul prodotto

Nessuna informazione disponibile.

Tossicità acuta per l'ambiente acquatico - Informazioni sul componente

Nessuna informazione disponibile.

Tossicità cronica per l'ambiente acquatico - Informazioni sul prodotto

Nessuna informazione disponibile.

Tossicità cronica per l'ambiente acquatico - Informazioni sul componente

Nessuna informazione disponibile.

Effetti sugli organismi terrestri

Nessuna informazione disponibile.

12.2. Persistenza e degradabilità**Informazioni generali**

Nessuna informazione disponibile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo**Informazioni sul prodotto**

Nessuna informazione disponibile.

logPow

Nessuna informazione disponibile

Informazioni sul componente

Nessuna informazione disponibile.

12.4. Mobilità nel suolo**Suolo**

Considerate le sue caratteristiche chimico-fisiche, il prodotto è poco mobile nel suolo.

Aria

Ci sono poche perdite per evaporazione.

Acqua

Il prodotto è insolubile e galleggia sull'acqua.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB



SDS n.: 31515

AZOLLA ZS 68

Data di revisione: 2019-03-22

Versione 7

Valutazione PBT e vPvB Nessuna informazione disponibile.

12.6. Altri effetti avversi

Informazioni generali Nessuna informazione disponibile.

| |
|--|
| Sezione 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO |
|--|

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Rifiuti da scarti / prodotti inutilizzati Non disperdere nell'ambiente. Non gettare i residui nelle fognature. Smaltire in accordo alle Direttive Europee sui rifiuti e sui rifiuti pericolosi. Eliminare il prodotto nel rispetto della normativa locale vigente. Ove possibile, il riciclo è preferibile rispetto allo smaltimento od all'incenerimento.

Contenitori contaminati I contenitori vuoti dovrebbero essere trasportati in un sito autorizzato per il riciclaggio o lo smaltimento.

Numero del Codice Europeo dei Rifiuti (CER) Secondo il Catalogo Europeo dei Rifiuti, i codici dei rifiuti non sono specifici del prodotto, ma dell'applicazione. I codici dei rifiuti devono essere assegnati dall'utilizzatore in base all'applicazione che è stata fatta di questo prodotto. I seguenti codici dei rifiuti sono solamente dei suggerimenti: 13 01 10.

Altre informazioni Fare riferimento alla sezione 8 per le misure di protezione e sicurezza per gli addetti allo smaltimento.

| |
|--|
| Sezione 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO |
|--|

ADR/RID non regolamentato

IMDG/IMO non regolamentato

ICAO/IATA non regolamentato

ADN non regolamentato

| |
|---|
| Sezione 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE |
|---|

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Unione Europea

REACH

Tutte le sostanze contenute in questa miscela sono state pre-registrate, registrate o sono esenti da registrazione in accordo con il Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH)

SDS n.: 31515

AZOLLA ZS 68

Data di revisione: 2019-03-22

Versione 7

Inventari internazionali

Tutte le sostanze contenute in questo prodotto sono elencate o esentate da registrazione

nei seguenti inventari:

Cina (IECSC)

Europa (EINECS/ELINCS/NLP)

Canada (DSL/NDSL)

Corea (KECL)

Nuova Zelanda (NZIoC)

Stati Uniti (TSCA)

Filippine (PICCS)

Australia (AICS)

Ulteriori Informazioni

Nessuna informazione disponibile

15.2. Valutazione della sicurezza chimica**Valutazione della sicurezza chimica** Nessuna informazione disponibile15.3. Informazioni sulla normativa nazionali**Italia**

• Evitare il superamento dei limiti d'esposizione professionale (vedere Sez.8).

• Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81. D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche)

D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter)

D.P.R. 336/94 e successive modificazioni intervenute

D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

D. M. del 13 febbraio 2003: terzo elenco riepilogativo di norme armonizzate concernente l'attuazione della direttiva n 89/686/CEE relativa ai dispositivi di protezione individuale

D. Lgs. N. 81 del 9/4/2008: Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro

Decreto ministeriale 14 gennaio 2008: Elenco delle malattie per le quali e' obbligatoria la denuncia ai sensi e per gli effetti dell'articolo 139 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1965, n.1124, e successive modificazioni e integrazioni

D.P.R. n. 689 del 26/05/1959: Determinazione delle aziende e lavorazioni soggette, ai fini della prevenzione degli incendi, al controllo del Comando del Corpo dei vigili del fuoco

DPR n.691 del 23/08/82 (Consorzio Obbligatorio degli Oli Usati) e Parte IV del Codice Ambientale (D.Lgs. n. 152 del 3/4/2006) e s.m.i.

Sezione 16: ALTRE INFORMAZIONI**Abbreviazioni, acronimi**

ACGIH = American Conference of Governmental Industrial Hygienists = Conferenza americana degli igienisti industriali governativi

bw = body weight = peso corporeo

bw/day = body weight/day = peso corporeo/giorno

EC x = Effect Concentration associated with x% response =la concentrazione effetto associato con x % risposta

GLP = Good Laboratory Practice = Buona Pratica di Laboratorio

SDS n.: 31515

AZOLLA ZS 68

Data di revisione: 2019-03-22

Versione 7

IARC = International Agency for Research of Cancer = Agenzia Internazionale per la Ricerca del Cancro
LC50 = 50% Lethal concentration - Concentration of a chemical in air or a chemical in water which causes the death of 50% (one half) of a group of test animals = 50% di concentrazione letale - concentrazione di una sostanza chimica in aria o una sostanza chimica nel acqua che provoca la morte del 50% (la metà) di un gruppo di animali di prova
LD50 = 50% Lethal Dose = 50% Dose Letale - importo chimico, data in una sola volta, causa la morte di 50% (la metà) di un gruppo di animali di prova
LL = Lethal Loading = Caricamento letale
NIOSH = National Institute of Occupational Safety and Health = Istituto nazionale di sicurezza e la salute
NOAEL = No Observed Adverse Effect Level = nessun effetto nocivo osservato livello
NOEC = No Observed Effect Concentration = concentrazione senza effetti osservabili
NOEL = No Observed Effect Level = livello senza effetto osservato
OECD = Organization for Economic Co-operation and Development = Organizzazione per la Cooperazione Economica e lo Sviluppo
OSHA = Occupational Safety and Health Administration = Amministrazione sul lavoro di sicurezza e sanitaria
UVCB = Substance of unknown or Variable composition, Complex reaction products or Biological material = Sostanza di composizione sconosciuta o variabile, prodotti di reazione complessi oppure materiale biologico
DNEL = Derived No Effect Concentration = Livello Derivato di Non Effetto
PNEC = Predicted No Effect Concentration = Prevedibile concentrazione priva di effetti
dw = dry weight = peso a secco
fw = fresh water = acqua dolce
mw = marine water = acque marine
or = occasional release = rilascio occasionale

Legenda Sezione 8

| | | | |
|----|--------------------------|----|-----------------------------|
| + | Sensibilizzante | * | Designazione cutanea |
| ** | Indicazione del pericolo | C: | Cancerogeno |
| M: | Mutageno | R: | Tossico per la riproduzione |

Data di revisione: 2019-03-22

Nota di Revisione *** Indica la sezione aggiornata.

Questa scheda di sicurezza è conforme a quanto previsto dal Regolamento (CE) 1907/2006

Questa scheda di sicurezza completa le notizie tecniche d'impiego ma non le sostituisce. Le informazioni relative al prodotto qui contenute, sono basate sullo stato attuale delle nostre conoscenze alla data di compilazione riportata. Sono date in buona fede. Resta inteso da parte dell'utilizzatore che ogni uso del prodotto per scopi diversi da quelli per i quali è stato concepito comporta rischi potenziali. La scheda non dispensa in alcun caso l'utilizzatore di conoscere e di applicare l'insieme delle regolamentazioni pertinenti alla sua attività. L'insieme delle prescrizioni menzionate ha semplicemente come scopo quello di aiutare l'utilizzatore ad assolvere alle sue obbligazioni. Questo elenco non è da considerarsi completo ed esauriente. L'utilizzatore deve assicurarsi che, rispetto a quelle menzionate, non gli derivano altre obbligazioni.

Fine della scheda di sicurezza